UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

Settore Personale Docente



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 10 - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA - INDETTA CON D.R. 1019 DEL 25. 06 2004., AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE – N 53. DEL 06/07/2004

VERBALE N. 5

Relazione Finale

Il giorno 6 il mese di settembre l'anno 2005, alle ore 16.00 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Molise si è riunita, presente al completo, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 406 del 14 marzo 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – n. 24 del 25.03.2005, composta dai seguenti Professori:

? Prof. Giuseppe Stancanelli
? Prof. Rosario Ferrara
? Prof: Filippo Lubrano
? Prof. Ferdinando Pinto
Prof. Componente
Componente
Componente

Prof. Maria Immordino Componete Segretaria

La Commissione procede alla stesura della relazione finale, indicando di seguito le date relative alle riunioni:

- 4 maggio 2005 come da Verbale n1
- 5 settembre 2005 come da Verbale n. 2;
- 5 settembre 2005come da verbale n. 3;
- 6 settembre 2005 come da verbale n. 4.

Nella prima riunione la Commissione ha predeterminato i criteri di massima.

Nella seconda riunione la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli

Nella terza riunione la Commissione ha individuato gli argomenti della lezione ed i candidati effettuato la relativa scelta.

Nella quarta riunione è stata effettuata la prova didattica all'esito della quale la commissione ha proceduto alla predisposizione dei giudizi complessivo ed alla dichiarazione degli idonei.

I giudizi individuali, collegiali e complessivi della Commissione, espressi nelle riunioni, costituiscono allegati alla presente relazione.

Il Presidente della Commissione consegna agli uffici per la trasmissione al responsabile del procedimento dott. Giacomo Verde perché ne curi la pubblicizzazione anche per via telematica :

- una copia dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;
- tre copie della relazione finale, con annessi i giudizi individuali, collegiali e complessivi (allegati B, C, G e H alla presente relazione finale).

Tutta la documentazione concorsuale viene raccolta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione.

La Commissione conclude i lavori alle ore17.00

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante. Campobasso, 6 settembre 2005

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof. Giuseppe Stancanelli

Componente Prof. Rosario Ferrara

Componente Prof. Filippo Lubrano

Componente Prof. Ferdinando Pinto

Componente Prof. Maria Immordino

(con funzioni di segretario verbalizzante)

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Candidato

Prof. Barbara Marchetti

La candidata, dopo la laurea, ha conseguito nel 1996 il titolo di dottore di ricerca ed è stata ricercatrice presso l'Università di Trento nella quale è attualmente in servizio come professore associato, Ha partecipato, tra l'altro, alla ricerca MIUR sui procedimenti amministrativi composti o misti nell'Unione Europea.

La commissione esprime un giudizio positivo sull'attività didattica

Presenta, oltre a 21 lavori minori due monografie sui temi "L'eccezione di illegittimità del provvedimento amministrativo" e "L'esecuzione della sentenza amministrativa prima del giudicato" pubblicate rispettivamente ne1996 e nel 2000. In tutte le opere, e particolarmente nelle due monografie, svolte anche in sede comparativistica, la candidata manifesta buon approccio alla materia, prospettando soluzioni in parte di una certa originalità con l'utilizzo di una buona metodologia di studio e chiarezza di esposizione.

La Commissione rileva che, a partire dall'anno 2000, la candidata non ha affrontato temi di particolare rilievo scientifico non solo in sede monografica ma anche come oggetto di ricerche minori.

Comunque l'impegno e le capacità dimostrati, soprattutto nelle due monografie, lasciano ben sperare che la candidata possa al più presto raggiungere la piena maturità scientifica, indispensabile al conseguimento dell'idoneità a professore ordinario di prima fascia,

La Commissione, tenuto conto del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, con le riserve e l'auspicio sopra riportato, ritiene che allo stato il candidato non possa essere preso in considerazione ai fini dell'idoneità nella presente procedura.

Giudizio Complessivo

CANDIDATA

Dott,ssa Marina D'Orsogna

La candidata, conseguita la laurea presso l'Università LUIS di Roma, e il dottorato di ricerca presso la Facoltà di Giurisprudenza Roma "La Sapienza", ha svolto attività di ricercatore presso l'università di Tor Vergata Giurisprudenza. Ha partecipato con interesse e continuità a convegni e seminari, svolgendo anche lezioni in America Latina.

A partire dall'anno accademico 2001-2002 ha svolto attività di insegnamento presso l'Università degli studi di Teramo quale professore di ruolo di seconda fascia (fac. Giurisprudenza) insegnando anche presso la scuola per le professioni forensi.

La Commissione esprime un giudizio pienamente positivo sull'attività didattica

La candidata presenta complessivamente 12 pubblicazioni tra cui due ampie monografie .

In particolare le monografie, regolarmente pubblicate negli anni 2001 e 2004 e regolarmente diffuse, trattano i temi della "Programmazione strategica e attività decisionale della Pubblica Amministrazione" (studio di uno dei più delicati problemi del "nuovo" diritto amministrativo – rapporto tra politica e amministrazione dopo le riforme Bassanini) e "Il problema della nullità in diritto amministrativo" (argomento di importante rilievo teorico e di particola complessità nel quadro dell'evoluzione del diritto amministrativo).

La candidata dimostra le sue ragguardevoli doti di studioso trattando i temi con sicurezza, completezza di informazione e chiarezza di esposizione, segnalandosi altresì per la prospettazione di soluzioni originali di indubbio rilievo scientifico, confortate da sicuro ed affidabile metodo di ricerca. La Commissione pertanto esprime una valutazione altamente positiva.

Il giudizio è confermato dall'analisi della produzione minore che manifesta particolare continuità di ricerca e di attività, risultando altresì tutti gli interventi, anche di carattere specifico, correttamente inquadrati nelle prospettive dogmatiche generali (si omette la valutazione di un lavoro in collaborazione nel quale non è individuabile l'apporto individuale)

La candidata ha svolto la prova didattica dimostrando una perfetta conoscenza dell'istituto in relazione al quale, con grande chiarezza e con spunti brillanti di carattere ricostruttivo, ha dato una completa ricostruzione anche di carattere storico. Il giudizio è pertanto ampiamente positivo,

La Commissione, tenuto conto dei giudizi sopra riportati relativamente al curriculum complessivo, ai titoli, alle pubblicazioni, ed alla prova didattica esprime complessivamente un giudizio altamente positivo sulla candidata

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Candidato

Prof. Andra Rallo

Il candidato ha svolto intensa attività didattica prima come collaboratore presso l'università degli studi di Napoli e poi come docente nell'Università del Molise nella quale dal 2001 è professore di seconda fascia di diritto amministrativo. Attualmente è responsabile di corso di laurea e componente del collegio dei docenti di un dottorato di ricerca. Ha partecipato a progetti di ricerca CNR ed ha svolto attività notevolmente impegnativa presso la Scuola per le professioni legali.

La valutazione dell'impegno didattico è altamente positiva.

Presenta complessivamente 18 pubblicazioni, a partire dal 1984 con particolare continuità di ricerca. Si segnalano due monografie di cui la seconda in forma di saggio, pubblicate rispettivamente nel 2000 e 2004, e successivamente diffuse, sui temi: "Funzione di tutela ambientale e procedimento amministrativo" e "I lavori pubblici degli enti locali".

La Commissione rileva il metodo della ricerca sicuro ed affidabile e la capacità ricostruttiva e propositiva dell'autore, che lo porta a prospettare soluzioni originali sul piano scientifico, sempre adequatamente documentate e motivate.

La commissione esprime un giudizio sicuramente positivo anche sull'attività di ricerca.

La Commissione, tenuto conto dei giudizi sopra riportati relativamente al curriculum complessivo, ai titoli ed alle pubblicazioni, esprime complessivamente un giudizio pienamente positivo sul candidato.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Candidato

Dott, Roberto Tomei

Il candidato ha svolto ampia attività di docenza presso numerose Università Pubbliche e private nonché presso altre istituzioni tra le quali in particolare la scuola superiore della Pubblica Amministrazione. Svolge la propria attività presso l'ISTAT di cui è dirigente e nell'ambito del quale svolge attività di coordinamento di attività di particolare rilievo. Partecipa alla redazione di riviste del settore.

Il giudizio sull'attività didattica è pertanto positivo.

Presenta un complesso di pubblicazioni quantitativamente assai rilevante a partire dal 1984 ad oggi denotando continuità temporale e varietà degli argomenti affrontati (per numerosi di essi con riferimento agli aspetti giuridici dell'attività statistica). Nell'ambito della produzione si individuano quattro lavori a contenuto monografico, di ampiezza tra loro disomogenea, risalenti agli anni 1990, 1993 e 2000.

I lavori monografici presentano un carattere prevalentemente descrittivo, sostanzialmente di carattere ricostruttivo dell'elaborazione dottrinale e degli orientamenti giurisprudenziali: dalla conoscenza degli argomenti, pur dimostrata dal candidato, non risulta peraltro svolta una adeguata elaborazione di carattere scientifico e il candidato generalmente non perviene alla elaborazione di soluzioni di carattere originale.

Anche nei lavori minori, dai quali talvolta si desume qualche spunto interessante, il candidato pur mostrando buona conoscenza delle tematiche, non manifesta prova del possesso di un innovativo metodo di ricerca.

Il candidato è indubbiamente studioso serio ed impegnato rivelando buona conoscenza della cultura amministrativa e giuspubblicistica in generale: la Commissione per le ragioni su esposte non ritiene peraltro che il candidato abbia raggiunta la piena maturità di ricerca tale da consentire un giudizio positivo ai fini dell'accesso alla massima fascia della docenza universitaria.

Il candidato, nella prova didattica, palesa una buona conoscenza della problematica affrontata la quale è esposta con sufficiente chiarezza, anche con accenti brillanti, sebbene sia possibile ravvisare una certa disorganicità, ed alcune imprecisioni metodologiche. Il giudizio è comunque positivo.

La Commissione, tenuto conto dei giudizi sopra riportati relativamente al curriclum, ai titoli, alle pubblicazioni ed alla prova didattica, esprime complessivamente un giudizio non positivo sul candidato